

Le operazioni

DA DITTA A SRL UNIPERSONALE

L'impresa individuale di Mario Rossi vorrebbe trasformarsi in società al fine di salvaguardare il patrimonio personale dell'imprenditore da possibili aggressioni da parte dei creditori.

Cosa dovrà fare?

Tramite un conferimento dell'intera azienda detenuta Mario Rossi in Srl cessa la gestione quale impresa individuale e si crea una società unipersonale di capitali, la quale risponde verso i creditori solo tramite l'ammontare del suo patrimonio, lasciando indenne il patrimonio personale. Ciò vale per i debiti contratti dalla società, mentre per quelli "ereditati" dalla impresa individuale risponde sia il singolo socio (in forma illimitata) sia la società, in forma limitata.

CONFERIMENTO DI RAMO DI AZIENDA

Alberto Bianchi è sia artigiano che commerciante, vorrebbe trasferire il ramo d'azienda commerciale in una Srl. Quale conseguenza si avranno sui debiti contratti fino al momento del conferimento?

Con il conferimento di ramo di azienda il conferente resta imprenditore (per la gestione del ramo conferito), e mantiene la propria personale e illimitata responsabilità sui debiti relativi al ramo non trasferito. La società eredita la gestione del ramo trasferito e risponde solo dei debiti relativi al ramo conferito, rimanendo indenne rispetto ai debiti relativi al ramo non conferito.

IMMOBILE AFFITTATO ALLA SOCIETÀ

Stefano Verdi ha conferito la propria azienda in una Srl unipersonale. Egli è proprietario di un negozio che affitta alla società. Il costo del canone è deducibile dalla società?

La risposta è positiva. L'ordinamento civilistico distingue nettamente la posizione giuridica del socio da quella della società di cui egli è pure unico socio. Pertanto per la società il costo del canone è corrisposto a un soggetto terzo e, in quanto inerente, è deducibile. Resta necessario, per rendere opponibile ai terzi tale contratto che esso compaia nel libro delle decisioni dell'amministratore o sia redatto con data certa (e prima di eventuali contestazioni da parte di creditori).

COMPENSO ALL'AMMINISTRATORE

La società Srl unipersonale Bianchi intende pagare un compenso all'amministratore unico e socio Mario Bianchi. Tale compenso è deducibile fiscalmente?

Nonostante l'apparente coincidenza tra società e socio/amministratore, essi sono soggetti distinti sotto il profilo giuridico, quindi per la società il costo relativo all'amministratore rientra tra gli ordinari costi di gestione. Resta la necessità di formalizzare tale intenzione con un verbale nel libro delle decisioni dell'amministratore al fine di renderlo opponibile ai terzi, Fisco compreso.